

lì, 5 dicembre 2023

*Ai Sigg. Sindaci/Presidenti degli Enti Soci
Ai Sigg. Segretari Comunali
Ai Sigg. Responsabili dei servizi*

Oggetto: IL DOPO FORUM DI CASTELCAPUANO: NULLA È PIÙ COME PRIMA

Il 1° dicembre scorso abbiamo registrato una partecipazione senza precedenti al nostro [Forum](#), malgrado il concomitante sciopero dei trasporti. Ringraziamo uno per uno i Sindaci, i funzionari, i segretari comunali, gli assessori e i consiglieri, che hanno potuto e voluto essere presenti sfidando le difficoltà logistiche.

Mai era avvenuto che nei giorni successivi a un nostro incontro ci giungessero tanti messaggi di apprezzamento e compiacimento. Il tema affrontato era fortemente sentito e l'incontro è riuscito a smontare la narrazione che descrive i Comuni italiani e in particolare quelli medi e piccoli, come causa di difficoltà e ritardi nell'azione della PA. I dati e i risultati presentati documentano l'esatto contrario.

Anzi, prima ancora di esporli, abbiamo ascoltato una fonte insospettabile, il Procuratore **Raffaele Cantone**, che, ripercorrendo l'esperienza maturata negli anni in cui ha presieduto l'Anticorruzione, ha affermato: *«La conoscenza diretta dell'Amministrazione pubblica ha fatto cambiare in me tutta una serie di valutazioni ed anche superare tutta una serie di pregiudizi. Io avevo un'idea della pubblica amministrazione vista dall'esterno, da pubblico ministero vedevo unicamente le patologie della pubblica amministrazione. Durante il periodo in Anac ho invece visto una Pubblica Amministrazione diversa, con tantissime potenzialità, con tantissima volontà»*.

L'intento di ASME è da sempre quello di rappresentare queste volontà e potenzialità che ci hanno consentito di affrontare e superare ostacoli e resistenze frapposte da apparati centrali spesso impegnati solo a tutelare le proprie rendite di posizione. Ci siamo riusciti grazie alla determinazione degli associati che hanno consentito l'affermarsi di un nuovo modello associativo caratterizzato da una poderosa crescita dal basso fino a rappresentare oltre la metà dei Comuni italiani. **Senza apparentamenti di qualsivoglia colore politico e con la sola forza delle nostre argomentazioni.**

E siamo riusciti a vincere tante battaglie. Oggi tutti riconoscono **l'assurdità dell'accorpamento coatto dei Comuni minori**. Vero che ancora si propone il loro **accorpamento incentivato**. Ma emerge sempre più la valenza della nostra scelta basata sull'**associazionismo dei servizi, in contrapposizione a quello delle funzioni propugnato da chi sostiene di detenere il monopolio della rappresentanza dei Comuni**. Una scelta che ci ha portato a soluzioni di successo in tanti campi. Basti pensare alla nostra Centrale di committenza premiata come best practice in Europa e oggi, dopo tanti contrasti, **inserita da ANAC nell'Elenco delle Centrali qualificate al massimo livello**. Anzi, **sul podio delle Centrali con il maggior numero di gare PNRR**, dietro solo a INVITALIA e CNR, due strutture che godono dell'affidamento diretto del Governo a differenza dei Comuni che devono basarsi sulla lotteria degli Avvisi pubblici. Per non parlare dei risultati conseguiti **con la gestione associata dei concorsi pubblici**, che pur introdotta da poco, con il DL Reclutamento del 2021, ci ha già consentito di raccogliere l'adesione di oltre 180 mila concorrenti, con la realizzazione di 31 Elenchi idonei, attraverso i quali, **i Soci ASME riescono ad assumere in sole 5 settimane**.

Le nostre Community di servizi spaziano in tanti settori, semplificando adempimenti e procedure, grazie alla messa in Rete dei Soci. Il fiore all'occhiello è rappresentato dalla Community della formazione. Di certo mentre tutti sottolineano la necessità dell'aggiornamento continuo di funzionari e amministratori locali, non si vede un'azione organica da parte governativa, come sottolineato da Raffaele Cantone che si è chiesto come avrebbero potuto procedere i Comuni senza la piattaforma ASMEL, basata proprio su un ecosistema formativo che ha garantito 4 giornate formative a persona su base annua ovvero più di quanto previsto dall'intervento straordinario del governo!

Nel corso del FORUM abbiamo dimostrato come la nostra azione incarni le esigenze e le aspettative degli amministratori locali a partire da una semplificazione amministrativa, non più declamata ma praticata per superare il dilemma **adempiere o funzionare** che li attanaglia per l'approccio prescrittivo dello Stato centrale.

Si è aperta una nuova era nel futuro della nostra Associazione.

Rappresentiamo sempre più un interlocutore irrinunciabile da ascoltare ai tavoli del Governo centrale e delle Regioni, un *player* che fa valere le proprie posizioni in tutte le sedi, a partire dal dibattito in atto sulla Riforma del Testo Unico degli Enti locali. È fuor di dubbio che la strada maestra per una conciliazione delle ragioni della legalità con quelle del fare sia il superamento del **bigottismo normativo** con una radicale azione di semplificazione perché "troppe leggi nessuna legge". Come denunciato dall'OCSE, l'eccesso di regolazione rappresenta la causa principale del ritardo di sviluppo che affligge il sistema Italia. Con il FORUM abbiamo ribadito che la "paura della firma e l'ansia del risultato" non sono riconducibili ad amministratori poco avveduti a cui manca il coraggio o la lungimiranza. Semplicemente, **devono produrre risultati tangibili**, perché nei Comuni, specie quelli medi e piccoli, il "controllo sociale" è più diretto e non conosce troppe mediazioni.

Tutti i relatori hanno convenuto che la vera chiave per raggiungere gli obiettivi del PNRR e in generale dell'innovazione della PA è puntare al principio del risultato e della discrezionalità amministrativa da utilizzare come contraltare rispetto al bigottismo normativo.

Viviamo in una fase di continua e veloce evoluzione in tutti i campi e sentiamo il bisogno di un quadro normativo snello e pronto ad adeguarsi ai bisogni della società. Invece, siamo ingessati da un quadro di regole che complica ed è controproducente. Si pone in discussione lo stesso principio della certezza del diritto, demotivando o allontanando le migliori energie, i migliori talenti che operano nella pubblica amministrazione. Non è un caso che risulta sempre più difficile comporre le liste alle elezioni comunali.

In definitiva, **ne vedremo delle belle**, con ASMEL decisa a invertire la rotta e sempre più in prima linea nella difesa e nella tutela degli interessi dei Soci.

Un cordiale saluto a tutti con gli auguri di buon lavoro.

Il Segretario generale

Francesco Pinto

